

Immigrazione: una legge sempre più complessa

Dal 25 febbraio sono entrate in vigore le nuove disposizioni in materia di immigrazione. Il provvedimento riguarda le misure relative al rilascio di visti d'ingresso, ricongiungimento familiare, permesso e carta di soggiorno, ricorso avverso ai provvedimenti di espulsione, autorizzazioni speciali al rientro, liste degli stranieri che intendono lavorare in Italia, contratto di soggiorno, lavoro stagionale e autonomo, ingresso per studio o ricerca. Con il provvedimento diventa operativo lo sportello unico per l'immigrazione previsto dalla legge Bossi-Fini.

CONTRATTO DI SOGGIORNO per lavoro subordinato: i datori di lavoro che vogliono assumere gli stranieri devono garantire, oltre a un contratto di lavoro, anche gli importi per il biglietto di rimpatrio dei lavoratori stranieri da loro chiamati in Italia, e un'adeguata sistemazione abitativa.

IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE gioca un ruolo fondamentale in quanto rappresenta la prima tappa nel cammino dell'integrazione. Da oggi l'intero procedimento è affidato allo sportello unico per l'immigrazione presso la Prefettura di Corso Monforte, 31. Per la validità della domanda devono essere presentati anche i documenti comprovanti i vincoli di parentela, coniuge e minore, provenienti dall'estero e autenticati dalla rappresentanza consolare italiana. Importante è il ricongiungimento perché è il miglior veicolo per l'effettiva integrazione dell'immigrato, che proprio attraverso i legami familiari ricostituiti riesce a sottrarsi all'emarginazione spesso dovuta dalla sua condizione.

CARTA DI SOGGIORNO. Sono state introdotte nuove cause di rilascio del permesso di soggiorno: per motivi di giustizia, su richiesta dell'Autorità giudiziaria, per la durata massima di tre mesi prorogabili per lo stesso periodo, nei casi in cui la presenza dello straniero sul territorio nazionale sia indispensabile in relazione a procedimenti penali in corso per uno dei reati di procedura penale. Inoltre sono previste le seguenti cause di rilascio: motivi umanitari, residenza elettiva, cure mediche, integrazione del minore.

OSSERVATORIO REGIONALE

L'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, istituito dalla Giunta della Regione Lombardia nel dicembre del 2000, nasce dall'esigenza di conoscere e monitorare un fenomeno, come è quello della presenza straniera, che ha assunto una crescente e particolare rilevanza sia a livello regionale, sia nel più ampio contesto nazionale ed internazionale.

L'Osservatorio si configura come uno strumento utile a fornire elementi di conoscenza per l'elaborazione di politiche locali adeguate e per potenziare le

capacità progettuali e le iniziative degli Enti locali e degli altri soggetti impegnati in questo ambito e per monitorare le attività svolte evidenziando quelle più significative.

L'Osservatorio Regionale ha presentato il 25 maggio presso l'Auditorium della Tensostuttura Consiliare i risultati della 4ª indagine sulla realtà migratoria nel territorio lombardo.

Il Convegno Nazionale, giunto alla 4ª edizione, rappresenta ormai un appun-

tamento annuale per tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati al fenomeno migratorio che accoglie nel contesto territoriale lombardo un numero sempre maggiore di persone provenienti da diverse parti del mondo.

Le ricerche realizzate approfondiscono gli aspetti che caratterizzano la popolazione immigrata e affrontano tematiche generalmente poco indagate nel campo degli studi sull'immigrazione.

Dario Paracchini

I gruppi di auto aiuto cosa sono, chi vi partecipa, come funzionano ...

a cura di Antonino Scafa

• Cos'è il self help ?

È un modo di trattare con i problemi che le persone, durante l'arco della propria vita, si trovano a fronteggiare di volta in volta, ad esempio malattie, abbandoni, divorzi e separazioni, morte delle persone care, disturbi e tensioni varie. Parlare di questi problemi con altre persone che hanno attraversato le stesse esperienze può aiutarci ad affrontare le difficoltà quotidiane e ad imparare a fronteggiarle per il futuro.

• Chi partecipa ai gruppi ?

I gruppi di auto aiuto promuovono un processo di avvicinamento tra le persone e le famiglie che condividono lo stesso problema e la stessa situazione di stress o di crisi. Non sono gruppi terapeutici, né gruppi sociali, ricreativi, o di impostazione politica, ma gruppi che forniscono supporto, incoraggiamento, informazioni e strumenti alle persone per permettergli, attraverso l'attivazione delle risorse in loro possesso, di affrontare tutte quelle situazioni che in dato momento le assillano. Essi incoraggiano le persone nella costruzione della comunità, promuovono la valorizzazione dell'auto-stima, della salute psichica e del benessere in generale, riducendo l'isolamento, la vergogna, la solitudine che circondano talune

condizioni di crisi. Nei gruppi di auto aiuto le persone incontrano individui molto simili a se, condividono conoscenze e si offrono l'un l'altro sostegno psicologico imparando nuovi modi per fronteggiare i problemi. Aiutando se stessi, aiutano anche gli altri.

• Come funzionano i gruppi di auto aiuto ?

I gruppi sono sempre più riconosciuti come una metodologia praticabile ed efficace che integra ed allarga l'attuale sistema di cura sanitaria fino al punto da essere definita come "un movimento sociale emergente". L'approccio meno medicalizzato alle varie sofferenze e privo di griglie teoriche di riferimento, favorisce un miglioramento delle capacità relazionali ed emotive dei partecipanti e ne migliora la qualità della comunicazione interpersonale.

• Finalità dei gruppi

I gruppi di auto aiuto sono autogestiti senza costi. Sono facilmente accessibili per le problematiche emozionali, disabilità fisiche, disturbi dell'alimentazione, comportamenti a rischio o dipendenze, lutto, problemi genitoriali, famiglie con all'interno gravi malattie o con aspetti critici legati alle separazioni o divorzi.

GRUPPI E ASSOCIAZIONI

Alcolisti Anonimi - Via Padre L. Monti 22 - Milano
Tel. 026473900 - www.alcolisti-anonimi.it

VIDAS : (Organizzazione di Volontariato)
Corso Italia 17 - Milano - Tel.02725111 - www.vidas.it

AIMaC: (Ass.Italiana Malati di cancro) - www.aimac.it